Regione Piemonte — Provincia di Alessandria

Comune di Quattordio

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL PAI

PROGETTO PRELIMINARE

febbraio 2023

CARTA DI SINTESI

DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA'

ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA - BASE CATASTALE

TAV.1A

ELABORATO URBANISTICO

scala 1:5.000

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL SINDACO

PROGETTISTA

MAURIZIO CHIOCCHETTI
architetto
Via Romagnano 67
CRESCENTINO (VC)
Tel. 0161/840160

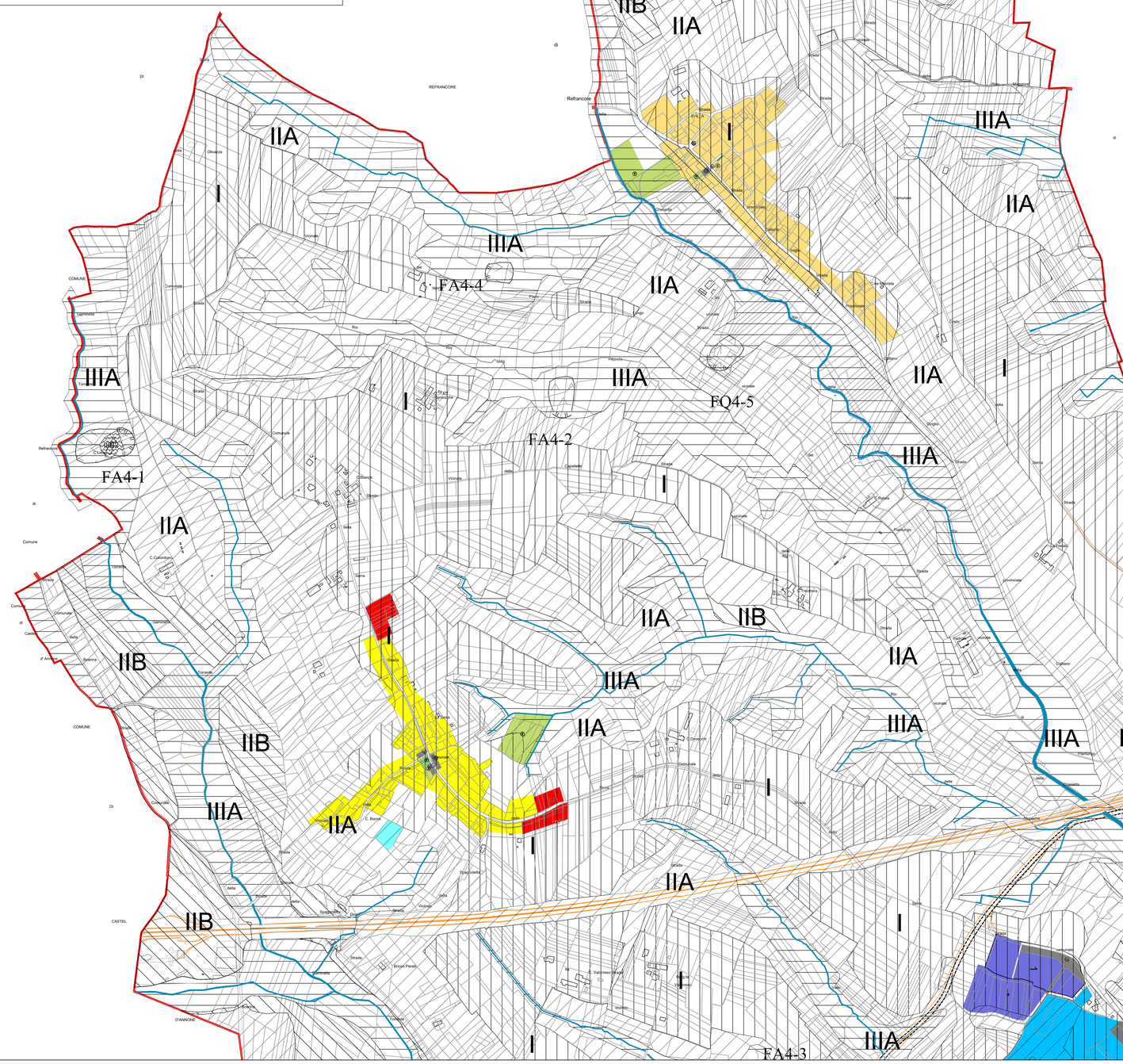
dott. arch. MAURIZIO CHIOCCHETTI
Iscritto all' Ordine degli Architetti
della Provincia di Vercelli al n. 288
C.F. CHCMRZ62R18C665N P.IVA 01633620024
e-mail : studio@architettochiocchetti.it

INDAGINE GEOLOGICO-TECNICHE

dott. geologo ELIO VANONI
Geotecnologie
ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI DEL PIEMONTE n.55
dello studio GEOTECNOLOGIE
via Santa Cecilia,1 - Caresanablot (VC)
tel. 0161 /232925 fax 0161 /235588 - e-mail info@geotecnologie.com

ADOTTATO CON DELIBERA C.C. N. ____ DEL _____

APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. ____ DEL _____



Legenda classi C..P.G.R. 7/Lap

CLASSE	SIMBOLO	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		VULNERABILITA'	INTERVENTI RICHIESTI PER L'ELIMINAZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO		IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
		Agente geomorfologico prevalente	Valutazione di pericolosita'	Presenza di edificazioni e valutazione del rischio in atto	Interventi di risanetto locali	Controllo e manutenzione opere esistenti	Condizioni per l'utilizzazione
PORZIONI DEL TERRITORIO DOVE LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA SONO TALI DA NON PORRE LIMITAZIONI ALLE SCELTE URBANISTICHE: GLI INTERVENTI PUBBLICI E PRIVATI SONO DI NORMA CONSENTITI NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DEL D.M. 11.03.88.							
I — Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.	I	Aree sulle quali non sono stati evidenziati particolari, pericoli o non sono presenti condizioni geotecniche penalizzanti.	Pericolosita' irrilevante.	Aree sia inedificate che edificate senza particolari problematiche geotecniche. Rischio irrilevante.	Non necessari.	Non necessari.	Nessuna particolare condizione salvo il rispetto del D.M. 11.03.88
PORZIONI DI TERRITORIO NELLE QUALI LE CONDIZIONI DI MODERATA PERICOLOSITA' POSSONO ESSERE AGEVOLMENTE SUPERATE ATTRAVERSO L'ADOZIONE E IL RISPETTO DI MODESTI ACCORGIMENTI TECNICI ESPLICITATI A LIVELLO DI NORME DI ATTUAZIONE ISPIRATE AL D.M. 11.03.88, REALIZZABILI A LIVELLO DI PROGETTO ESECUTIVO ESECUTIVO ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL SINGOLO LOTTO EDIFICATORIO.							
II — Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici, realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionarne la propensione all'edificabilità.	IIA	Aree collinari, con acclività da bassa a media, con presenza di terreni a discrete caratteristiche geotecniche, oppure aree subpianeggianti con terreni a scarse caratteristiche geotecniche	Pericolosità moderata.	Aree sia inedificate che edificate con locali modeste problematiche geotecniche. Rischio moderato.	Necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo.	Non necessari.	Edificabilità condizionata al rispetto di norme tecniche che verranno illustrate nelle N.T.A., con particolare riferimento alle verifiche di stabilità locali e alle opere di scavo e di sostegno, agli aspetti geotecnici delle fondazioni e al drenaggio delle acque superficiali sotterranee.
	IIB	Aree subpianeggianti pressimilari al reticolato idrografico minore, sulle quali è possibile l'esondazione a bassa energia dei corsi d'acqua e il ristagno delle acque	Pericolosità moderata.	Aree sia inedificate che edificate con modeste problematiche geotecniche. Rischio moderato.	Necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo.	Non necessari.	Edificabilità condizionata al rispetto di norme tecniche che verranno illustrate nelle N.T.A., con particolare riferimento alla difesa dagli allagamenti nei piani terreni e all'impermeabilizzazione di eventuali locali interrati.
PORZIONI DI TERRITORIO NELLE QUALI GLI ELEMENTI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DI RISCHIO, DERIVANTI QUESTI ULTIMI DALL'URBANIZZAZIONE DELL'AREA, SONO TALI DA IMPEDIRNE L'EDIFICAZIONE QUALORA INEDIFICATE, RICHIEDENDO VICEVERSA, LA PREVISIONE DI INTERVENTI DI RIASSETTO TERRITORIALE A TUTELA DEL PATRIMONIO ESISTENTE.							
III — Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. (Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77).	IIIA	Alvei attivi di corsi d'acqua. Fasce spondali di corsi d'acqua soggetti a dinamica idraulica di media o alta energia o comunque necessarie per la laminazione delle piene. Aree in frana. Versanti boscati in cui per l'acclività e la natura dei terreni, il bosco assolve fondamentale funzione di difesa del suolo e protezione dal dissesto idrogeologico.	Pericolosità elevata.	Aree inedificate con caratteri geomorfologici ed idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Rischio nullo in quanto non edificate.	Non necessari.	Non necessari.	Aree inedificabili ai sensi dell'Art. 30, ultimo comma della L.R. 56/77. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate nel rispetto dell'Art. 31 della L.R. 56/77. Eventuali interventi dovranno rispettare i contenuti delle N.T.A. del PAI con particolare riferimento all'art. 9 ed al Titolo II.
III — Porzioni di territorio edificate, per le quali le condizioni di elevata pericolosità geomorfologica sono tali da porre limitazioni all'utilizzo urbanistico. Solamente a seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile solamente un modesto incremento del carico antropico.	IIIA / IIB	Fasce spondali di corsi d'acqua soggette a modesta dinamica idraulica a media energia. Aree in frana attiva.	Pericolosità elevata.	Aree parzialmente o completamente edificate, con assenza di opere di difesa, vulnerabili per possibili allagamenti a media energia, o per evoluzione gravitativa del versante. Rischio Elevato	Necessari.	Necessari per la tutela degli edifici esistenti e delle persone.	Nulla allo stato attuale per nuove edificazioni. Per edifici esistenti sono ammessi solo interventi che comportino un modesto aumento del carico antropico, condizionato comunque a programmi di controllo e manutenzione delle opere di difesa esistenti e da realizzarsi. Eventuali interventi dovranno rispettare i contenuti delle N.T.A. del PAI, con particolare riferimento all'art. 9 ed al Titolo II. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate nel rispetto dell'Art. 31 della L.R. 56/77.

FASCE DI RISPETTO POZZI IDROPOTABILI

- Zona di Tutela Assoluta
- Zona di Rispetto Ristretta *(Isocrona 60 giorni)*
- Zona di Rispetto Allargata *(Isocrona 180 giorni)*

RETICOLO IDROGRAFICO

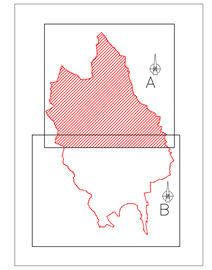
- *Corsi d'acqua PUBBLICI DEMANIALI* — Fasce di rispetto a norma R.D. 523/1904 - m. 10 da ciascun limite superiore di sponda
- *Corsi d'acqua PUBBLICI NON DEMANIALI* — Fasce di rispetto ascritta alla classe IIIa - m. 10 da ciascun limite superiore di sponda
- *Corsi d'acqua PRIVATI* — Fasce di rispetto ascritta alla classe IIIa - m. 5 da ciascun limite superiore di sponda

INDICI DI PERICOLOSITA'			
FRANE	FA4-1		Frana attiva - Scicolamento traslativo (la descrizione è inserita nella scheda di censimento - Elab. 10)
	FQ4-5		Frana quiescente - Scivolamento traslativo (la descrizione è inserita nella scheda di censimento - Elab. 10)
	FA3-6		Frana attiva - Scivolamento rotazionale (la descrizione è inserita nella scheda di censimento - Elab. 10)

Confine Comunale

Legenda – Fasce Fluviali P.A.I. Fiume Tanaro – Variante DECRETO N.73 del 10 giugno 2022

- Limite di Fascia A — evento di piena con 80% Q di Tr 200 anni
- Limite di Fascia B — evento di piena eccezionale con Tr 200 anni
- Limite di Fascia C — evento di piena catastrofica con Tr 500 anni



LEGENDA

INSEDIAMENTI RESIDENZIALI DEL CONCENTRICO

- ESISTENTI DI CARATTERE STORICO-AMBIENTALE-DOCUMENTARIO
- ESISTENTI A VINCOLO SPECIALE
- ESISTENTI DI COMPLETAMENTO EDILIZIO E MARGINALI DA RIQUALIFICARE
- 1 — PER NUOVI COMPLESSI INSEDIATIVI
- n. — PER NUOVI COMPLESSI INSEDIATIVI DA ATTUARE MEDIANTE PDC CONVENZIONATO

INSEDIAMENTI RESIDENZIALI DELLA - FRAZIONE SERRA

- ESISTENTI DI COMPLETAMENTO EDILIZIO
- PER NUOVI COMPLESSI INSEDIATIVI

ANNUCLEAMENTI RURALI SUL TERRITORIO - FRAZIONE PIEPASSO

- ESISTENTI DI COMPLETAMENTO EDILIZIO

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- INSEDIAMENTI ARTIGIANALI INDUSTRIALI ESISTENTI CHE SI CONFERMANO NELLE LORO UBICAZIONE
- 1 — AREE PER INSEDIAMENTI ARTIGIANALI DA ATTREZZARE DI NUOVO IMPIANTO
- IMPIANTI ARTIGIANALI E DEPOSITI DICHIARATI IN SEDE IMPROPRIA
- AREA PER ATTIVITA' ARTIGIANALI A VINCOLO SPECIALE DELLA FRAZIONE SERRA

ZONE E AREE DESTINATE AD ATTIVITA' AGRICOLA

- PER LA RIPARTIZIONE NELLE CLASSI DEI TERRENI - (RIF. TAV.14)

ATTIVITA' COMMERCIALI AL DETTAGLIO

- LOCALIZZAZIONE COMMERCIALE URBANA NON ADDENSATA
- A1 — ADDENSAMENTO STORICO RILEVANTE

SERVIZI SOCIALI E ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE AL SERVIZIO INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

- PER L'ISTRUZIONE
- PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
- PER SPAZI PUBBLICI A PARCO PER IL GIOCO E LO SPORT
- P — PER PARCHEGGI PUBBLICI

AREE PER ATTREZZATURE AL SERVIZIO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- P — PARCHEGGI
- CENTRI,SERVIZI SOCIALI, MENSE
- VERDE ED ATTREZZATURE SPORTIVE

AREE DESTINATE ALLA VIABILITA'

- AUTOSTRADE E STRADE
- FERROVIA
- STRADE IN PROGETTO

AREE VINCOLATE PER OO.UU.

- SIP — IMPIANTI SIP
- POZZO CAPTAZIONE ACQUEDOTTO - FASCIA DI RISPETTO 200m

BENI CULTURALI DA SALVAGUARDARE

- EDIFICI DI INTERESSE A VINCOLO SPECIALE
- AREA ARCHEOLOGICA

AREE A DESTINAZIONE PARTICOLARE

- CAVA

FASCE FLUVIALI DI CUI AL PIANO STRALCIO DEL PIANO DEL PO - D. AUTORITA' DI BACINO N.1/96

- LIMITE DI FASCIA A
- LIMITE DI FASCIA B
- LIMITE DI FASCIA C

FASCE - ZONE E AREE A VINCOLO SPECIALE

- INEDIFICABILI DI RISPETTO - AI COMPLESSI INDUSTRIALI - ALLA PUBBLICA DISCARICA - ALLE OPERE DI PRESA ALL'ACQUEDOTTO - ALLE OPERE DI DEPURAZIONE ALLA FOGNATURA
- CON OBBLIGO DI PIANTUMAZIONE AD ALTO FUSTO
- INEDIFICABILI DI RISPETTO AI FIUMI
- ESONDABILI: EDIFICABILI ALLE CONDIZIONI DI CUI ALLE NORME
- AREE VINCOLATE A VERDE PRIVATO
- INIZIO CENTRO ABITATO